



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-146.0.0.-76

L'anno 2014 il giorno 25 del mese di Agosto il sottoscritto Carpanelli Tiziana in qualita' di dirigente di Direzione Scuola, Sport E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, PER LA DURATA DI 10 ANNI DEL SERVIZIO EDUCATIVO NIDO D'INFANZIA (L.R. 6/2009) PRESSO L'IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA PELLEGRINI, N 19 (GE): RETTIFICA DEL DISCIPLINARE E RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - CIG. 579706408D

Adottata il 25/08/2014
Esecutiva dal 25/08/2014

25/08/2014

CARPANELLI TIZIANA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-146.0.0.-76

OGGETTO PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, PER LA DURATA DI 10 ANNI DEL SERVIZIO EDUCATIVO NIDO D’INFANZIA (L.R. 6/2009) PRESSO L’IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA PELLEGRINI, N 19 (GE): RETTIFICA DEL DISCIPLINARE E RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - CIG. 579706408D

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale n. 2014-146.0.0.-60, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l’indizione, ai sensi dell’art. 30 - comma 3 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i., di una procedura di gara per la concessione del servizio “nido d’infanzia”, presso l’immobile di civica proprietà sito in Genova, Via Pellegrini, da aggiudicarsi al soggetto che avrà presentato migliore offerta valutata sotto il profilo tecnico, relativo al progetto gestionale e pedagogico, ed economico;
- con la suddetta determinazione dirigenziale, al punto 3) del dispositivo, sono stati approvati il Capitolato ed il Disciplinare, allegati a detta determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;
- secondo quanto previsto al punto 2) del dispositivo, al fine di garantire i principi di trasparenza e di pubblicità, in data 16 luglio 2014 è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Genova l’Avviso della procedura di gara in oggetto dove, in particolare è stato stabilito nel giorno 22 agosto 2014 alle ore 09:00, il termine per la presentazione delle offerte;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 2014-146.4.0.74 è stata nominata la Commissione giudicatrice delle offerte pervenute nell’ambito della procedura di gara in questione;

RILEVATO

a seguito un’ulteriore esame degli atti di gara, che nel Disciplinare, per un mero errore materiale, a pag. 5 - ART. 3 – in relazione ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale al punto B. è stata richiesta una dichiarazione attestante l’effettuazione, negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando, di prestazioni relative ai bambini in età 0-3 anni per un fatturato pari ad Euro 100.000,00, anziché di Euro 65.000,00 come, correttamente, riportato nel modulo FAC-SIMILE DICHIARAZIONI - punto G);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO

pertanto, indispensabile, procedere alla rettifica del Disciplinare, limitatamente a quanto su indicato, come definito al punto 1) del dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO

opportuno, approvare con il presente provvedimento il Disciplinare nella versione definitiva a seguito della rettifica sopra specificata;

CONSTATATO

che l'errore sul Disciplinare relativo al fatturato richiesto potrebbe aver costituito un motivo ostativo alla partecipazione di eventuali concorrenti in possesso di un fatturato di Euro 65.000,00 ma non di Euro 100.000,00 come erroneamente riportato;

RITENUTO

quindi, di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte nell'ambito della procedura di gara del caso, nella misura di dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo AVVISO RIAPERTURA TERMINI, al fine di scongiurare motivi ostativi alla partecipazione alla gara con conseguente pregiudizio per la concorrenza;

RITENUTO

in relazione alle offerte già pervenute, fermo restando l'ammissione alla procedura di gara di dette offerte, di prevedere la facoltà a favore delle Società interessate, di presentare, eventualmente, una seconda offerta, nel cui caso sarebbe considerata integralmente sostitutiva della precedente che non verrebbe, in tal caso, aperta;

RITENUTO

inoltre, di revocare la determinazione dirigenziale n. 2014-146.0.0.-74, con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte, demandando a successiva determinazione dirigenziale, da adottarsi dopo la scadenza della riapertura dei termini per la presentazione delle offerte;

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006";
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

per i motivi di cui in premessa:

1) di rettificare il Disciplinare, a pag. 5 - ART. 3 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE punto B, come segue:

da

B. dichiarazione attestante di aver effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando, prestazioni relative a servizi educativi per bambini in età 0-3 anni per una durata complessiva di almeno 11 mesi con un fatturato almeno pari a Euro 100.000,00.

a

B. dichiarazione attestante di aver effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando, prestazioni relative a servizi educativi per bambini in età 0-3 anni per una durata complessiva di almeno 11 mesi con un fatturato almeno pari a **Euro 65.000,00**;

- 2) di approvare il Disciplinare, revisionato secondo le rettifiche di cui al precedente punto 1), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, stabilendo che detto Disciplinare sia da intendersi integralmente sostitutivo del precedente Disciplinare approvato con la già citata determinazione dirigenziale n. 2014-146.0.0.-60;
- 3) di autorizzare la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte nell'ambito della procedura di gara in oggetto, nella misura di dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo AVVISO RIAPERTURA TERMINI;
- 4) di stabilire, in relazione alle offerte già pervenute, fermo restando l'ammissione alla procedura di gara di dette offerte, la facoltà a favore delle Società interessate, di presentare, eventualmente, una seconda offerta, da considerarsi integralmente sostitutiva della precedente;
- 5) di revocare la determinazione dirigenziale n. 2014-146.0.0.-74, con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte, demandando a successiva determinazione dirigenziale, da adottarsi dopo la scadenza della riapertura dei termini per la presentazione delle offerte.

Il Direttore
Dott.ssa Tiziana Carpanelli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE SCUOLA, SPORT E
COMUNE DI GENOVA
POLITICHE GIOVANILI

DISCIPLINARE

**GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LA
DURATA DI 10 ANNI DEL SERVIZIO EDUCATIVO NIDO
D’INFANZIA (L.R 6/2009) PRESSO L’IMMOBILE DI CIVICA
PROPRIETA’ SITO IN GENOVA, VIA PELLEGRINI N. 19**

ART. 1 - OGGETTO E DURATA

L'oggetto del presente disciplinare è l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006, del servizio educativo rivolto alla prima infanzia denominato "Nido d'Infanzia", con capienza massima pari a 42 posti, presso l'immobile sito in Genova, VIA PELLEGRINI 19, Municipio Centro Ovest nell'ambito del P.O.R. Liguria (2007/13) - ASSE 3 – Sviluppo Urbano – Progetto Integrato Sampierdarena - Intervento N.8 – Realizzazione asilo nido nell'ex scuola di via Pellegrini.

La concessione avrà durata indicativamente dal 15 SETTEMBRE 2014 al 15 AGOSTO 2024.

Si precisa che:

- Il CIG della presente gara è 579706408D
- Il CPV è 85320000-8 Servizi sociali

ART. 2 – VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore della concessione in oggetto è stimato in complessivi Euro 2.430.000,00.

ART. 3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli, consorziati o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34) – 35) – 36) - e 37) del D. Lgs. 163/2006, ivi compresi i soggetti del Terzo Settore. Tali soggetti devono avere nel loro oggetto sociale l'erogazione di servizi rivolti alla prima infanzia.

A) di essere iscritto, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;

ovvero

B) di svolgere attività, come da statuto e/o atto costitutivo, attinenti le prestazioni oggetto di gara, segnalando se iscritti al Registro del Terzo Settore nazionale o regionale;

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38) lettera m-quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359) del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo, o la relazione, comporti che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 37) del D. L.gs. 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 34), comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 263/2006 e s.m.i., oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602) del Codice Civile, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615) ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34) e 37) D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Parte integrante determinazione dirigenziale n. 2014-146.0.0.-76

Pena l'esclusione, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati/consorziati con le modalità infra precisate.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, sempreché frazionabili, potranno essere cumulativamente posseduti dal raggruppamento/consorzio nel suo insieme purché garantiti in misura maggioritaria dal Capogruppo.

Poiché la composizione del raggruppamento dei concorrenti è vincolante non solo al fine di dimostrare il possesso dei sopra menzionati requisiti di ammissione, ma, ai sensi dell'art. 37) comma 9 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., anche ai fini dell'esecuzione delle prestazioni, è vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei d'impresе ovvero di associazioni rispetto all'impegno presentato in sede di offerta.

Di conseguenza, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari della concessione NON possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

In caso di raggruppamento/consorzio non ancora formalizzato, i concorrenti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, singolarmente, i dati e i documenti richiesti nel bando di gara, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione del concorrente che assumerà la veste di capogruppo e mandatario.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che fanno parte del raggruppamento o del consorzio ordinario di concorrenti e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite da ogni singolo soggetto.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla medesima gara in raggruppamento/consorzio.

CONSORZI e CONSORZI STABILI costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett. b) – c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34) comma 1 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con la specificazione che il consorzio dovrà indicare le imprese consorziate, facenti parte del consorzio, che eseguiranno le prestazioni oggetto della concessione oggetto della presente procedura; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio, sia la/e Consorziate/e indicata/e quale/i esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara.

Anche i consorzi stabili di cui alla lettera c) dell'art. 34) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovranno dichiarare se intendono eseguire direttamente le prestazioni oppure affidarle ad altre imprese consorziate; in quest'ultimo caso dovranno indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto della concessione in argomento; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ad essi si applicano le disposizioni di cui all'art. 36) del citato Decreto.

I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE possono partecipare, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel Disciplinare e nel Capitolato.

AVVALIMENTO (ai sensi dell'art. 49) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno qualificarsi per la partecipazione alla presente gara anche avvalendosi dei requisiti di carattere tecnico, economico, finanziario e organizzativo di un altro soggetto.

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante.

Non è consentito che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.

Non è consentito che il concorrente si avvalga di più di un'impresa ausiliaria per ciascuna categoria.

Il concorrente (impresa avvalente) dovrà dichiarare di voler far affidamento sulla capacità di un'altra impresa (impresa ausiliaria) indicando la medesima e i requisiti per i quali si richiede l'avvalimento: a tal fine i Concorrenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, come indicato nel bando di gara, le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a) e b) D. Lgs. N. 163/2006; inoltre dovranno produrre l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente e della Stazione Concedente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

In particolare, il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in una delle forme tipiche previste dalla legge per i contratti di durata (ad esempio leasing, oppure affitto d'azienda) con indicazione delle parti e dei mezzi messi a disposizione, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

Si precisa che i concorrenti possono avvalersi di un'unica impresa ausiliaria per ciascun requisito previsto nel bando; inoltre più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente, come disposto negli atti di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che l'impresa ausiliaria si trovi in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 Codice Civile con una delle imprese partecipanti alla gara, diversa dall'impresa avvalente.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49) comma 2 lettere c), d) ed e) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., come da "Modulo Ausiliaria" allegato al bando.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO- FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

Ai fini della dimostrazione della propria capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, i partecipanti dovranno produrre la documentazione di seguito indicata:

- A. dichiarazione attestante di essere iscritto, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;

ovvero

dichiarazione attestante di svolgere attività, come da statuto e/o atto costitutivo, attinenti le prestazioni oggetto di, segnalando se iscritti al Registro del Terzo Settore nazionale o regionale;

- B. dichiarazione attestante di aver effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando, prestazioni relative a servizi educativi per bambini in età 0-3 anni per una durata complessiva di almeno 11 mesi con un fatturato almeno pari a Euro 65.000,00.

In caso di RTI o di consorzio i requisiti di cui alla lettera A devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppanda, il requisito di cui alla lettera B) deve essere posseduto dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento.

A corredo delle suddette dichiarazioni dovrà essere inoltre allegata, a pena di esclusione, la ricevuta che attesti l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C. (a seguito della soppressione dell'A.V.C.P. con l'entrata in vigore, dal 25 giugno 2014, dell'art.19 del DL n. 90/2014) di Euro 140,00 da effettuarsi secondo le modalità previste dall' A.N.A.C. stessa, visionabili sul sito INTERNET www.autoritalavoripubblici.it .

EVENTUALE EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO

Poiché l'impresa partecipante dovrà dichiarare di aver preso cognizione di tutte le circostanze che incidono sull'esecuzione della presente concessione, la stessa potrà effettuare un sopralluogo dei locali e delle aree nei quali verrà svolto il servizio, previo accordo con il referente della

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE RISTRUTTURAZIONI E RISANAMENTI
Arch. Silvia Toccafondi – Via di Francia 1 – Tel. [010.5573825](tel:010.5573825)

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla presente procedura dei soggetti di cui al precedente art. 3, è subordinata al possesso da parte degli stesse di requisiti di ordine generale, nonché di tutti i requisiti dettagliatamente riportati sul Modulo **“FAC SIMILE DICHIARAZIONI”** che i concorrenti, a pena della non ammissione alla procedura, dovranno produrre, come meglio esplicitato al successivo art. 6. Tali dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal rappresentate legale o procuratore, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite all'art. 76 dell'anzidetto D.P.R., nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci, dovranno, pena la non ammissione alla procedura di gara, contenere dettagliatamente tutti i dati richiesti ed essere corredate della copia fotostatica di un valido documento del sottoscrittore.

Inoltre, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti dovranno essere rese, secondo l'allegato modulo **“FAC SIMILE DICHIARAZIONI BIS”**, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio.

Si evidenzia, in particolare, che attraverso il Modulo **“FAC SIMILE DICHIARAZIONI”** di cui sopra, i Soggetti partecipanti dovranno rilasciare specifica dichiarazione di aver preso esatta cognizione di tutte le circostanze che incidono sull'esecuzione delle prestazioni; a tal fine, l'Amministrazione comunale, attraverso la DIREZIONE LAVORI PUBBLICI di cui all'art.3, potrà essere contattata per esaminare i locali nei quali verrà svolto il servizio oggetto della concessione.

Inoltre, i soggetti concorrenti, sempre a pena di non ammissione, dovranno allegare alla documentazione amministrativa di cui al successivo art. 5, copia del Capitolato, debitamente **siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce, per piena conoscenza ed accettazione, dal rappresentante legale della Società concorrente ed, eventualmente, da ciascun rappresentante legale delle Società raggruppate o consorziate.**

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I partecipanti dovranno far pervenire, pena la non ammissione alla procedura, all'indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale/Protocollo
Piazza Dante, 10 – I piano - 16124 Genova,

entro il termine perentorio stabilito dall'avviso di gara, un plico sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura, recante la denominazione del soggetto concorrente ed il numero del codice fiscale/partita I.V.A., con sopra scritto: **“GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LA DURATA DI 10 ANNI DEL SERVIZIO EDUCATIVO NIDO D’INFANZIA (L.R 6/2009) PRESSO L’IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETA’ SITO IN GENOVA, VIA PELLEGRINI N. 19”** contenente le tre buste di cui ai successivi punti 1. –2. – 3.:

1. una busta, sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** contenente:
 - 1.a) le dichiarazioni, come dall'allegato modulo “FAC SIMILE DICHIARAZIONI”, rese e firmate dal legale rappresentante e corredate, a pena di invalidità, dalla fotocopia del documento d'identità dello stesso;
 - 1.b) le dichiarazioni di cui al modulo “FAC SIMILE DICHIARAZIONI BIS”, corredate della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, rese da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
 - 1.c) copia del Capitolato, debitamente **siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce, per piena conoscenza ed accettazione, dal rappresentante legale del soggetto concorrente ed, eventualmente, da ciascun rappresentante legale dei soggetti raggruppati o consorziati;**
 - 1.d) la ricevuta che attesti l'avvenuto versamento del contributo ove previsto dalla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 3/11/2010.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzi, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai precedenti punti 1.a), 1.b), 1.c), dovranno essere prodotte, a pena di non ammissione, **singolarmente**, da tutte le imprese raggruppate o consorziate.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, inoltre, dovrà essere allegata la **scrittura privata, come da modulo allegato**, da cui risulti l'intendimento delle stesse a raggrupparsi in associazione temporanea con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

2. una busta sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **“OFFERTA TECNICA”** contenente il progetto redatto secondo le indicazioni di cui al successivo art. 6;
3. una busta sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** contenente l'offerta economica, redatta, in carta legale, se dovuta, secondo l'allegato **“FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA”**, debitamente sottoscritta per esteso dal legale rappresentante del Soggetto concorrente, in cui, in particolare dovrà essere indicato, in cifre ed

in lettere: l'eventuale quota d'iscrizione annuale e la tariffa massima per il servizio come descritto all'art. 4 punto b) del capitolato.

All'offerta economica dovrà essere allegato **a pena di esclusione** il **“PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO”** non asseverato, opportunamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, che dovrà esplicitare la copertura dei costi a carico del concessionario per tutta la durata della concessione come previsti all'art 4 del Capitolato con particolare riguardo a :

- Costi generali;
- Costi del personale;
- Costo del servizio di pulizia interna e delle aree esterne circostanti il nido, le manutenzioni come dettagliato nel capitolato;
- Costo annuo per posto bambino;
- Quota iscrizione annuale.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio stabilito per la presentazione delle offerte, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima della scadenza dei termini medesimi; ciò vale anche per i plichi spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e saranno dichiarati irricevibili.

ART. 6 – CONTENUTO DEL PROGETTO

Il progetto relativo all'OFFERTA TECNICA di cui al successivo art. 9 dovrà essere redatto in carta semplice e costituito da:

progetto gestionale e pedagogico (max 25 cartelle totali : CARATTERE Courier New corpo 12; MARGINI Superiore e inferiore 3cm; Destro e Sinistro 2,8cm; INTERLINEA 1)

Si precisa che le cartelle eccedenti non saranno prese in considerazione dalla Commissione esaminatrice

Il progetto dovrà essere costruito in base a quanto descritto all'art. 4 del Capitolato **“CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO”**.

In particolare, il **progetto pedagogico**, che dovrà essere redatto sulla falsariga dello schema di punteggio di cui al successivo art 9, dovrà essere costruito sulla base di conoscenze nel campo della psicologia dell'età evolutiva, delle più importanti teorie pedagogiche relative allo sviluppo dei bambini nell'età di riferimento esplicitando le teorie sottese alle strategie educative descritte.

Le tematiche da sviluppare nel **progetto** con particolare attenzione sono le seguenti:

PROGETTO GESTIONALE:

- 1) Attività e gestione
 - Curriculum del coordinatore pedagogico espresso in numero di mesi d'esperienza nello svolgimento di tale ruolo in servizi socio educativi;
 - Piano per la gestione delle assenze del personale educatore;
 - Numero di contratti a tempi indeterminato del personale educatore
- 2) Igiene e pulizia dei locali
- 3) Occasioni di incontro aperte al territorio
- 4) Posti bambino a tariffa ridotta.

PROGETTO PEDAGOGICO

- Spazi: indicare la differenziazione funzionale degli spazi, la destinazione d'uso di carattere pedagogico, l'adeguatezza rispetto alle diverse età dei bambini, l'organizzazione degli spazi per gli adulti.
- Arredi attrezzature e materiali: indicare le attrezzature e i materiali di cui il servizio dovrà disporre specificando la significatività educativa, l'accessibilità, la varietà, l'organizzazione.
- Giornata educativa: indicare le scansioni di una giornata tipo, il grado di flessibilità dei tempi previsti, l'eventuale personalizzazione dei ritmi e dei tempi e le ragioni pedagogiche sottese a tali scelte organizzative.
- Routine: indicare le modalità di svolgimento delle diverse routine in relazione al significato pedagogico ad esse attribuito, tenendo conto dell'età dei bambini.
- Attività per i bambini: indicare le attività previste per promuovere nei bambini lo sviluppo di capacità e competenze, specificando i tempi, le modalità e il ruolo dell'adulto.
- Esperienze relazionali e sociali: indicare le strategie e gli interventi a favore della realizzazione di un clima relazionale positivo e della promozione delle interazioni sociali tra bambini e tra adulti e bambini.
- Il gioco infantile: indicare l'organizzazione di tempi e luoghi per il gioco dei bambini al fine di promuovere autonomia, autostima, sviluppo delle competenze.
- Iniziative per bambini disabili: indicare l'organizzazione, le modalità di accoglienza e la modulazione del progetto pedagogico ed organizzativo in caso di presenza di bambini disabili.
- Iniziative per la valorizzazione delle differenze indicare attività, strategie, iniziative per la sensibilizzazione dei bambini al valore della differenza.
- Modalità di ambientamento: indicare modalità e tempi secondo cui viene organizzato l'ambientamento dei bambini fornendo le motivazioni pedagogiche e organizzative.
- Iniziative per le famiglie: indicare le iniziative previste per lo scambio di informazioni con i genitori e per favorire la partecipazione dei genitori alla vita del servizio.
- Formazione permanente del personale ed organizzazione delle ore non frontali: indicare le modalità di utilizzo delle ore non impegnate con i bambini, la loro percentuale rispetto al totale, le modalità di monitoraggio delle ore di formazione espletate dal personale
- Qualità: indicare le modalità e gli strumenti per monitorare la qualità dei contesti educativi individuandone risorse e criticità, al fine di offrire un servizio sempre più adeguato ai bisogni dei bambini e delle famiglie.
- Pratiche meta-pedagogiche (osservazione, progettazione, valutazione, verifica, documentazione).

ART. 7 - PRESCRIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

La partecipazione alla procedura presuppone la conoscenza e l'accettazione da parte del concorrente di tutti gli oneri, condizioni e documenti che la regolano.

Non sono ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni del presente Disciplinare e del Capitolato.

In caso di non completa conformità dell'offerta tecnica ai requisiti stabiliti nel Capitolato, detta offerta non sarà ritenuta valida e, conseguentemente, non si procederà alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

Non sono ammesse varianti al Capitolato né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Nell'offerta economica, il prezzo si intende proposto dai concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a tutto loro rischio e, quindi, deve intendersi assolutamente invariabile.

I concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Qualora il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non presenti i documenti richiesti nel termine stabilito o, qualora venga riscontrata a suo carico la non completa veridicità di quanto dalla stessa dichiarato, si procederà all'immediata esclusione dello stesso ed allo scorrimento della graduatoria.

Le offerte formulate dai concorrenti sono vincolanti per gli stessi e costituiscono impegno, in caso di aggiudicazione a loro favore, a procedere alla successiva stipula del Contratto.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La concessione del servizio e dell'immobile avverrà, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006, tramite esperimento di gara informale.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti del partecipante che avrà prodotto la migliore offerta, valutata sotto il profilo economico e sotto il profilo tecnico relativo al progetto gestionale e pedagogico.

Le offerte pervenute, all'indirizzo e nei termini stabiliti, saranno valutate da una Commissione appositamente nominata.

Nel giorno e nel luogo stabiliti, la Commissione, in seduta pubblica, procederà a verificare la regolarità formale dei plichi d'offerta pervenuti, la completezza della documentazione prodotta dai concorrenti ed accertare il possesso dei requisiti d'ammissione.

Successivamente, la Commissione, in seduta riservata, procederà all'esame delle offerte tecniche ed, accertata la validità delle medesime, procederà all'attribuzione dei relativi punteggi; in tale sede, disporrà, se ricorrono i presupposti, la non ammissione alla successiva fase dell'apertura delle offerte economiche a carico dei Soggetti che avranno prodotto un'offerta non conforme ai requisiti stabiliti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione tornerà a riunirsi in seduta aperta al pubblico per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e delle eventuali cause di non ammissione alla fase di apertura delle offerte economiche; procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione dei relativi punteggi ed all'individuazione del migliore offerente.

Concluse le operazioni di cui sopra, la Commissione formulerà la graduatoria finale sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica. Le risultanze della procedura di gara saranno visionabili da tutti i concorrenti sul sito Internet istituzionale (Indirizzo www.comune.genova.it).

ART. 9 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri qualitativi/economici:

Offerta tecnica (progetto gestionale e progetto pedagogico)	Punteggio Massimo	punti 80/100
Offerta economica	Punteggio Massimo	punti 20/100

Punteggio massimo: punti 100

OFFERTA TECNICA

Relativamente all'offerta tecnica, qualora non venga indicata la formula matematica, i coefficienti per l'attribuzione dei punti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione giudicatrice, moltiplicata per il punteggio da attribuire.

PROGETTO GESTIONALE MAX 26 punti	
A) Attività e gestione	fino a punti 10

<p>A1) Curriculum Coordinatore valutato in base all'esperienza di coordinatore in servizi socio educativi (numero mesi) Punteggio assegnato = $\frac{\text{Offerta presentata} \times \text{Punteggio massimo}}{\text{Migliore Offerta}}$ Max punti 4</p>	
<p>A2) Piano per la gestione delle assenze del personale educatore SOSTITUZIONE ENTRO LA META'GIORNATA: PUNTI 3 SOSTITUZIONE ENTRO LA GIORNATA PUNTI 2 SOSTITUZIONE LA GIORNATA SUCCESSIVA: PUNTI 1 Max punti 3</p>	
<p>A3) numero contratti educatori a tempo indeterminato Punteggio assegnato = $\frac{\text{Offerta presentata} \times \text{Punteggio massimo}}{\text{Migliore Offerta}}$ Max punti 3</p>	
<p>B) Igiene e pulizia dei locali</p>	<p>fino a punti 4</p>
<p>B1) ulteriore pulizia straordinaria degli spazi oltre quella annuale obbligatoria max punti 2 Punteggio assegnato = $\frac{\text{Offerta presentata} \times \text{Punteggio massimo}}{\text{Migliore Offerta}}$</p> <p>B2) ulteriori pulizie, oltre a quelle obbligatorie (n. 2 sanificazioni giornaliere servizi igienici bambini e n. 1 per i servizi adulti) max punti 2 Punteggio assegnato = $\frac{\text{Offerta presentata} \times \text{Punteggio massimo}}{\text{Migliore Offerta}}$</p>	
<p>C) occasioni di incontro aperte al territorio</p>	<p>fino a punti 5</p>
<p>C1) eventi/occasioni di incontro e scambio Punteggio assegnato = $\frac{\text{Offerta presentata} \times \text{Punteggio massimo}}{\text{Migliore Offerta}}$ Max punti 2</p>	
<p>C2) Descrizione delle attività (di cui sopra) da proporre alle famiglie del territorio ed in grado di sostenere la creazione di reti sociali e la diffusione della cultura dell'infanzia Max punti 3</p>	
<p>D)postì bambino a tariffa ridotta</p>	<p>fino a punti 7</p>
<p>Numero posti al di sopra di n° 2 alla cui retta sarà applicata un'agevolazione tariffaria proporzionale all'ISEE della famiglia, secondo i criteri del convenzionamento nidi PAC (DGC 212/ 2011) come descritto all'Art. 4 punto b) del Capitolato Punteggio assegnato= $\frac{7 \times \text{n° posti offerti con riduzione}}{\text{migliore offerta N° posti con riduzione}}$</p>	

Max punti 7	
--------------------	--

PROGETTO PEDAGOGICO MAX 54 punti	
A) Progetto educativo:	fino a punti 12
A1) Descrizione delle attività per i bambini in grado di sollecitare la curiosità, le competenze; promuovere autonomia, rafforzare l'autostima in una dimensione di piacere e divertimento. Il ruolo dell'adulto Max punti 4	
A2) Descrizione della metodologia e della frequenza dell'osservazione del comportamento dei bambini, della verifica degli obiettivi del progetto e della documentazione delle esperienze Max punti 4	
A3) Organizzazione delle routine funzionali alle esigenze, ai ritmi e alle caratteristiche dei bambini in relazione alle diverse età Max punti 4	
B) Formazione degli educatori:	fino a punti 5
numero ore di formazione annuo (minimo 20 ore) per gli educatori Punteggio assegnato = $\frac{\text{Offerta presentata} \times \text{Punteggio massimo}}{\text{Migliore Offerta}}$ Max punti 5	
C) Organizzazione degli spazi e degli arredi:	fino a punti 10
C1) Funzionalità in relazione alle esigenze, ai ritmi e alle caratteristiche rispetto alle diverse età dei bambini in termini di accessibilità e sicurezza Max punti 5	
C2) Disposizione dei materiali e attrezzature didattiche in modo da sollecitare l'autonomia e la curiosità dei bambini Max punti 5	
D) Accoglienza ed integrazione delle differenze:	fino a punti 10
D1) Il bambino disabile: indicazioni delle modalità progettuali per l'accoglienza e l'integrazione nel contesto educativo Max punti 5	
D2) Intercultura: indicazioni delle modalità progettuali che propongano la diversità come risorsa Max punti 5	
E) La qualità della relazione:	fino a punti 5
L'ascolto dei bambini, la presenza di figure di riferimento, la facilitazione dell'interazione fra bambini, il ruolo dell'adulto. Max punti 5	

F) Modalità d’ambientamento:	fino a punti 6
F1) Descrizione specifica delle modalità di ambientamento previste Max punti 3	
F2) Organizzazione della presenza di un familiare nel primo periodo di frequenza dei bambini. Modalità di condivisione del percorso di ambientamento con le famiglie. Max punti 3	
G) Partecipazione delle famiglie:	fino a punti 6
G1) Colloqui individuali , riunioni, ed altre forme di partecipazione Max punti 3	
G2) Descrizione delle modalità e dei tempi individuati per la valutazione della qualità interna e percepita del servizio. Max punti 3	

Per quanto riguarda gli item:

Progetto Gestionale punto C2)

Progetto Pedagogico punti A1), A2), A3), C1),C2), D1), D2), E), F1), F2), G1), G2)

i coefficienti per l’attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item.

I coefficienti saranno assegnati dai commissari secondo i seguenti parametri:

- da 0 a 0,2 (elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata)
- da 0,3 a 0,5 (elemento trattato in modo approssimativo e sommario e comunque non adeguato)
- 0,6 (elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto al progetto previsto dal capitolato)
- Da 0,7 a 0,8 elemento trattato in maniera esaustiva apportando elementi migliorativi rispetto al progetto previsto dal capitolato)
- Da 0,9 a 1 (elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi innovativi ed efficaci o comunque migliorativi rispetto al progetto previsto dal capitolato)

RIPARAMETRAZIONE: con riferimento agli elementi di carattere qualitativo, sopra citati, una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La media così ottenuta andrà a costituire il punteggio.

OFFERTA ECONOMICA MAX P.20

A) TARIFFA BAMBINO/ MESE massimo punti 15

Il prezzo per l’elemento “Costo mese/bambino” si configura come tariffa massima mensile richiesta alla famiglia di un bambino per la frequenza del servizio come di seguito descritto.

La tariffa massima che il concessionario potrà richiedere alle famiglie è pari a € 551,77; tale tariffa comprende la frequenza per 20 giorni al mese per 9 ore, i pasti, il materiale didattico, il materiale igienico sanitario e tutte le quote parte relative ai costi di gestione e funzionamento del servizio (art. 4 del Capitolato).

Parte integrante determinazione dirigenziale n. 2014-146.0.0.-76

Il concorrente dovrà indicare la tariffa massima che intende richiedere alle famiglie, tenendo conto del limite sopra descritto. La tariffa offerta dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri a carico del concessionario, nonché alla possibilità di gestire le attività ulteriori di cui all'art 10 del Capitolato.

Al concorrente che offrirà la tariffa minore saranno attribuiti 15 punti; agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula :

$$P = \frac{15 \times \text{minor tariffa offerta}}{\text{Tariffa offerta}}$$

B) QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE massimo punti 5

Il prezzo per l'elemento "Quota iscrizione annuale" si configura come importo aggiuntivo massimo richiesto alla famiglia; l'importo massimo che il concessionario potrà richiedere alle famiglie è pari a €200,00.

Il concorrente dovrà indicare la quota massima che intende richiedere alle famiglie, tenendo conto del limite sopra descritto.

Al concorrente che offrirà la tariffa minore saranno attribuiti 5 punti; agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula :

$$P = \frac{5 \times \text{minor quota iscrizione offerta}}{\text{Quota offerta}}$$

ART 10 - VERIFICA CONGRUITA' DELL'OFFERTA

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione, anche a mezzo raccomandata e/o posta certificata, dovrà comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica richiesti, mediante la presentazione, entro il termine di sette giorni naturali decorrenti dalla data dell'anzidetta richiesta, delle attestazioni comprovanti l'esecuzione con buon esito delle prestazioni relative a servizi educativi per bambini in età 0/3 anni effettuate nell'ultimo triennio, rilasciate dai committenti pubblici e/o privati.

ART. 12 – CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata, da registrarsi solo in caso d'uso, che verrà annotata nel registro cronologico tenuto presso questa Direzione. Le spese delle imposte previste dalla vigente normativa saranno a carico della Società concessionaria.

ART. 13 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di gara e della stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 14 – ALTRE INFORMAZIONI

Parte integrante determinazione dirigenziale n. 2014-146.0.0.-76

Il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione Scuola Sport e Politiche Giovanili Dott.ssa Tiziana Carpanelli.

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, i soggetti interessati potranno contattare:

- per chiarimenti di natura tecnica in ordine al Capitolato è l'Ufficio Coordinamento Tecnico dei Servizi per l'Infanzia Comunali e Privati: tel 0105577712
e mail coordservconvenzionati@comune.genova.it
- per chiarimenti di natura amministrativa in ordine alla gestione della procedura di gara è l'Ufficio Costi dei servizi, sistema tariffario e rapporti convenzionali: tel 0105577.399/271,
e mail gareserveducativi@comune.genova.it.